



PROGETTO FRANCA

LIFE FRANCA - Anticipazione e comunicazione del rischio alluvionale nelle Alpi

Cambiamenti climatici

Rischio idrogeologico

DESCRIZIONE

L'Italia è particolarmente esposta al rischio idrogeologico, sia a causa delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrografiche e climatiche del territorio, sia a causa del forte incremento delle aree urbanizzate. Secondo il Report 2019 dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI) del CNR nel solo periodo 2014 - 2018 frane e alluvioni hanno causato nel nostro Paese 109 vittime e 32.428 sfollati, anche a causa della maggior frequenza degli eventi meteorologici estremi.

Il pericolo alluvionale rappresenta una tematica di primaria importanza per l'intero territorio alpino, caratterizzato da una fitta rete di piccoli torrenti montani e da grandi corsi d'acqua di fondovalle. In questo contesto, la Provincia Autonoma di Trento presenta un territorio particolarmente soggetto a frane, alluvioni e colate detritiche. Nel periodo 2016 - 2019 si sono verificati almeno 60 eventi alluvionali e oltre 300 durante la sola alluvione che il 29 ottobre 2018 colpì duramente il Trentino e altre regioni italiane.



OBIETTIVI

Il Progetto LIFE FRANCA nasce dalla consapevolezza che **la difesa dal rischio alluvionale non può prescindere da una diffusa conoscenza dei pericoli presenti sul territorio** e da un' incisiva attività di comunicazione che stimoli la partecipazione e la collaborazione di tutti gli attori (decisori, tecnici e cittadini) per la definizione e l'implementazione di efficaci misure di anticipazione e prevenzione del rischio ed il miglioramento della sicurezza del territorio e dei cittadini.

Durante il Progetto è stata sviluppata una rete di collegamenti con i decisori politici, che ha incluso sia il governo regionale (Provincia Autonoma di Trento) sia i governi dei Comuni selezionati per la sperimentazione pilota. Mantenere allineate le esigenze del progetto e quelle dei decisori politici è stato un punto fondamentale per l'ottenimento dei risultati di LIFE FRANCA. D'altra parte, nonostante la crescente importanza che i fenomeni alluvionali hanno acquisito nel corso tempo, si è rilevata una scarsa consapevolezza da parte della popolazione; per questo, l'obiettivo principale del progetto è stato comprendere e migliorare i modelli sociali e comportamentali legati al rischio alluvionale, promuovendo una cultura dell'**anticipazione e prevenzione dei rischi** nel territorio del Trentino e delle Alpi, pur nella consapevolezza che la sicurezza totale non può essere garantita.

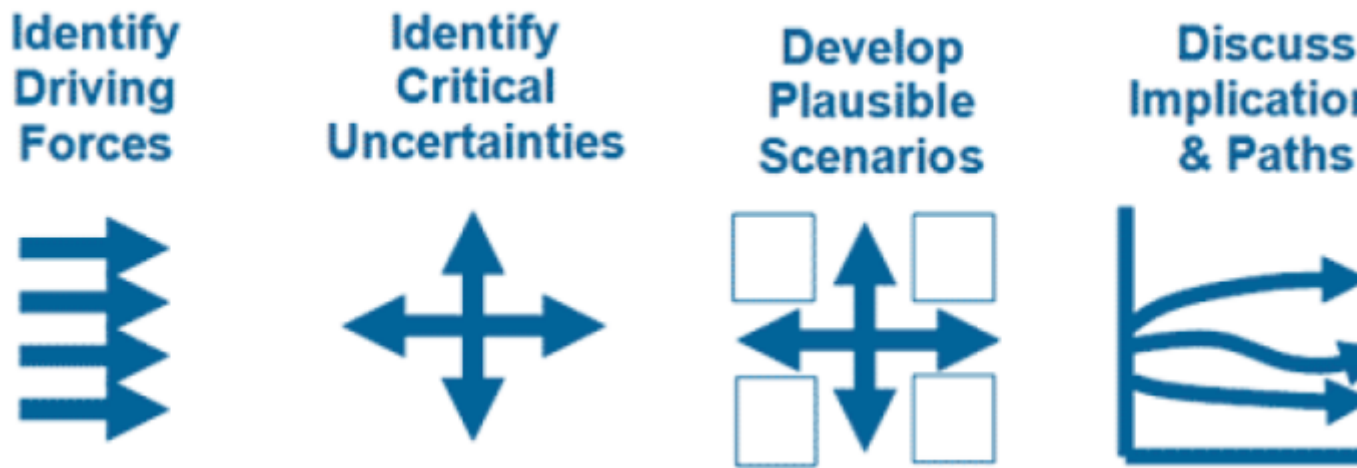
Il progetto si è svolto in ambito alpino, in particolare nel territorio della Provincia Autonoma di Trento. Sono state individuate **tre aree pilota**, differenti per caratteristiche naturali e sociali, selezionate in base al tipo di pericolosità alluvionale, di vulnerabilità del territorio e di attività economiche prevalenti (industria, agricoltura, turismo): la città di Trento, l'abitato di Borgo Valsugana ed alcuni piccoli Comuni della Val Rendena. L'approccio del progetto può essere applicato sia ad altre Regioni, sia ad altri rischi naturali connessi ai cambiamenti climatici.

FASI DEL PROGETTO



Il Progetto LIFE FRANCA è stato sviluppato attraverso le seguenti fasi ed azioni principali:

- Raccolta, analisi e riorganizzazione dei dati a disposizione sul rischio alluvionale nella Regione Trentino. Tale fase è stata composta da 3 sub-azioni:
 - analisi della letteratura e delle pratiche esistenti sulla comunicazione visiva del rischio alluvionale;
 - analisi delle informazioni e dei dati di rischio. Sviluppo di un codice numerico per l'analisi automatica delle registrazioni climatiche (precipitazioni, in questo caso), con l'identificazione di eventi che superano una soglia di intensità e la loro sintesi in parametri statistici. Le informazioni emerse sono state utilizzate per la realizzazione del **portale on line sul rischio alluvionale** e per la produzione di scenari strategici nelle aree di studio del progetto;
 - analisi degli *stakeholder* con identificazione dell'interesse specifico dei diversi individui sulla base di ruoli e competenze, nonché sulla loro capacità di influenzare l'opinione pubblica. Sono state identificate **cinque categorie di parti interessate**: funzionari pubblici e funzionari eletti; capi di servizi tecnici pubblici; capi di organizzazioni di servizi civici; direttori di scuole e istituti di formazione professionale; redattori capo di servizi multimediali. Una volta individuate le parti Interessate, sono state effettuate indagini tramite "web survey" al fine di valutare conoscenze ed opinioni sulla prevenzione e la gestione delle emergenze e sui comportamenti che dovrebbero essere incoraggiati o scoraggiati al fine di ridurre il danno da alluvione.
- Costruzione degli scenari strategici - Elaborazione con gli *stakeholder* e i Comuni di ogni area studio selezionata (Trento, Borgo Valsugana, Strembo e Bocenago) di possibili scenari strategici nel futuro e delle relative conseguenze sul territorio (n. 4 scenari per il prossimo 2040). Gli **scenari strategici** vengono utilizzati per rendere visibili i "futuri possibili" ed individuare i cambiamenti attesi e le strategie da attuare a medio-lungo termine. L'obiettivo principale di tali scenari è **ampliare le prospettive dei decisori**, facendogli considerare possibilità diverse, inusuali o impreviste. L'attività ha incluso l'organizzazione di "focus group" con i cittadini per coinvolgerli in esercizi sociali di anticipazione, utili a proiettarsi negli scenari futuri. Il processo di costruzione degli scenari è stato impostato secondo una precisa procedura (identificazione delle "forze motrici"; identificazione delle incertezze critiche; sviluppo di scenari plausibili e discussione di implicazioni e percorsi) illustrata nella seguente figura:



Procedura per la costruzione degli scenari strategici (Fonte: Final Report Progetto LIFE FRANCA)

- I cittadini sono stati inoltre coinvolti in "Esercizi di futuro", che si ispirano al cosiddetto *paradigma* dei *Tre Orizzonti*, che permette di visualizzare possibili futuri e relative conseguenze, anticipando possibili risposte o strategie per prepararsi al meglio. L'obiettivo di base dei *Tre Orizzonti* è quello di superare i contrasti tra interessi di breve e di lungo termine delle organizzazioni sia pubbliche che private, cercando sinergie tra tutti gli interessati per far convergere gli sforzi verso i futuri desiderabili.
- Costruzione del Portale on line sul rischio alluvionale - Sviluppo di un portale on line sul rischio alluvionale, che include uno strumento **WebGis**, al fine di rendere disponibili informazioni aggiornate sulla situazione idrogeologica della Regione Trentino. Attraverso il WebGis gli utenti possono esplorare il territorio ed ottenere informazioni quali, ad esempio, la presenza di opere di difesa e la loro caratterizzazione, la localizzazione degli eventi alluvionali "registrati", la distribuzione delle aree di pericolo dettata dalla Carta di Sintesi della Pericolosità. Lo strumento permette inoltre di raccogliere segnalazioni da parte della cittadinanza.
- Attività di formazione ed educazione - Organizzazione di corsi e seminari rivolti a docenti, professionisti, amministratori e giornalisti per diffondere una maggior conoscenza dei pericoli idrogeologici del territorio alpino e migliorare le competenze



nell'affrontare, interpretare e comunicare il rischio alluvionale alle comunità. I corsi sono stati strutturati al fine di fornire una visione multidisciplinare sul rischio idrogeologico coinvolgendo relatori appartenenti a diversi settori professionali. In particolare, i principali argomenti analizzati sono stati:

- fenomeni idrogeologici;
- come vengono gestiti gli eventi di rischio (mappatura e pianificazione dei pericoli);
- cosa succede durante gli eventi (pianificazione di emergenza ed esperienze del Sindaco);
- aspetti legali (un punto di vista del giudice e le leggi ambientali);
- comunicazione dei pericoli naturali e il portale LIFE FRANCA;
- descrizione degli scenari strategici.

RISULTATI RAGGIUNTI

I principali risultati ottenuti dal progetto LIFE FRANCA possono essere così riassunti:

- realizzazione del [Geo-Portale “La difesa dalle alluvioni in Trentino”](#), in cui vengono rese disponibili informazioni e strumenti per approfondire i fenomeni alluvionali ed accrescere la capacità di adattamento ai rischi connessi.
- E' stato sviluppato uno specifico [strumento WebGIS](#) per fornire dati qualitativi e tecnici che permette di localizzare in modo semplice le aree di pericolo;
- redazione delle [“Linee guida per la comunicazione del rischio alluvionale”](#), le quali forniscono indicazioni su come pianificare le attività di comunicazione e favorire il coinvolgimento e la partecipazione della popolazione nei processi decisionali;
- definizione degli **Scenari strategici** per i Comuni delle aree pilota del Progetto ([Trento](#), [Borgo Valsugana](#) e [Val Rendena - Bocenago e Strembo](#)). Il metodo di costruzione di scenari strategici è uno strumento di analisi che aiuta a costruire utili intuizioni sulle opportunità e sui rischi di diversi futuri possibili, in questo caso relativi al rischio alluvionale, che avranno conseguenze importanti per ciascuna comunità.
- realizzazione di un programma educativo per promuovere la conoscenza e prevenzione dei pericoli idrogeologici. Tra le diverse attività è stato realizzato il gioco-dibattito [“Alluvioni: come difendersi?”](#) che consiste in una discussione guidata secondo il modello PlayDecide.

Il progetto LIFE FRANCA è stato selezionato tra i 15 candidati ai "LIFE BEST Awards" nel febbraio 2021.





Acronimo
FRANCA

Protocollo
LIFE15 GIC/IT/000030

Programma di riferimento
LIFE 2021-2027

Beneficiario coordinatore
Università degli Studi di Trento

Contatti
Roberto Poli

Contributo EU
630.383

Anno Call
2015

Anno di inizio
2016

Anno di chiusura
2019

Sede del Beneficiario

Università degli Studi di Trento
Via Calepina, 14
38122 Trento TN
Italia

Regione
Trentino-Alto Adige

Descrizione Area

Trentino Alto Adige